



COMUNE DI OSTUNI

Provincia di BR

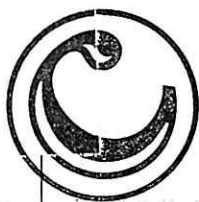


CIVINO TECNOIMPIANTI
IMPIANTI TECNOLOGICI
di Civino Franco

Progettazione, Installazione,
Manutenzione
Via Venezia, 28 - Guagnano (Le)
Cell. 347 9237503

WWW.CIVINOTECNOIMPIANTI.IT

P.iva: 03923100758 C.F.: CVNFNC79S081119E
R.E.A. N° 255332



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

D.M. n.37 del 22 gennaio 2008

**Descrizione
Impianto:**

Impianto Idrosanitario Fognante eseguito nell'ambito dei lavori di recupero del patrimonio I.A.C.P. esistente nel Comune di Ostuni (BR) – Lotti 26, 29, 30, 31 e 32.

**Ubicazione
alloggio:**

I.A.C.P. della provincia di Brindisi, Lotto n° 26, 72017 - OSTUNI (BR):

- Ugenti Maria Rosaria, via Don Melpignano civ. 2 – scala A – int. 1 – foglio 148 – particella 1302 – sub. 16

Committente:

DeS.Bi - s.r.l. Via Damiano Chiesa civ. 11 – 73010 Guagnano (Le)
Partita IVA e C.F. 04159120759

Impresa:

CIVINO TECNO IMPIANTI DI CIVINO FRANCO

CIVINO TECNOIMPIANTI
Il Titolare dell'impresa
di Civino Franco
IMPIANTI TECNOLOGICI
Via Venezia, 28 - 73010 Guagnano (Le)
Cell. 3479237503 n° R.E.A. 255332
P.iva: 03923100758 C.F.: CVNFNC79S081119E

CIVINO TECNO IMPIANTI di Civino Franco
via Venezia 28, Guagnano - P.IVA: 03923100758

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA
REGOLA DELL'ARTE**

Allegato I - Art.7 D.M. n.37 del 22 gennaio 2008

Il sottoscritto **CIVINO FRANCO**

titolare dell'impresa (ragione sociale)

CIVINO TECNO IMPIANTI DI CIVINO FRANCO

operante nel settore **IMPIANTI TECNOLOGICI**

, con sede in via **VIA VENEZIA N° 28**

comune **GUAGNANO - CAP 73010**

- prov. **LE**

Tel. **3479237503**

part. IVA **03923100758**

- iscritta nel registro delle imprese (D.P.R. 7/12/1995 n. 581)

della Camera di C.I.A.A. di **Lecce**

n. **255332**

- iscritta nell'albo Provinciale delle imprese artigiane (L. 8/8/1985 n. 443)

n.

di

esecutrice dell'impianto (descrizione
schematica)

Impianto idrosanitario fognante

inteso come ☐ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☒ manutenzione straordinaria
☐ altro (1)

Nota: Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da **DeS.Bi - s.r.l. Via Damiano Chiesa civ. 11 - 73010 Guagnano (Le)**

Partita IVA e C.F. 04159120759

installato nei locali del comune di **OSTUNI**

prov. **BR**

I.A.C.P. della provincia di Brindisi, Lotto n° 26, 72017 - OSTUNI (BR):

**Assegnatario alloggio: Ugenti Maria Rosaria, via Don Melpignano civ. 2 - scala A - int. 1 - foglio 148 -
particella 1302 - sub. 16**

di proprietà di (nome, cognome o
ragione sociale e indirizzo)

**ARCA NORD SALENTO (Già ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
della provincia di Brindisi), Partita IVA e C.F. 00061820742**

Via Casimiro n°21, Brindisi - CAP 72100

in edificio ad uso: ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi:

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto ai sensi dell'art.5 da (2):

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3):

- UNI EN 806-1-2-3 :2008 Specifiche relative agli impianti all'interno di edifici per il convogliamento di acque destinate al consumo umano;
- UNI EN 806-4 :2010 Specifiche relative agli impianti all'interno di edifici per il convogliamento di acque destinate al consumo umano;
- UNI 9182:2014 Impianti di alimentazione e distribuzione d'acqua fredda e calda - Progettazione, installazione e collaudo.;
- UNI EN 12056-1-2-3-4-5 Sistemi di scarico funzionanti a gravità all'interno degli edifici;
- UNI EN 1451-1:2000 - Sistemi di tubazioni di materia plastica per scarichi (a bassa e alta temperatura) all'interno dei fabbricati. Polipropilene (PP). Specifiche per i tubi, i raccordi ed il sistema.;
- UNI EN 14366:2005 Misurazione in laboratorio del rumore emesso dagli impianti di acque reflue;
- UNI EN ISO 21003-2:2011 Sistemi di tubazioni multistrato per le installazioni di acqua calda e fredda all'interno degli edifici - Parte 2: Tubi;
- UNI EN ISO 21003-5:2009 Sistemi di tubazioni multistrato per le installazioni di acqua calda e fredda all'interno degli edifici - Parte 5: Idoneità all'impiego del sistema;
- UNI 10954-1:2008 Sistemi di tubazioni multistrato metallo-plastici per acqua fredda e calda - Parte 1: Tubi;
- UNI EN 1610:1999 Costruzione e collaudo di connessioni di scarico e collettori di fognatura;
- UNI EN 752:2008 Connessioni di scarico e collettori di fognatura all'esterno degli edifici;
- UNI EN 476:2011 Requisiti generali per componenti utilizzati nelle connessioni di scarico e nei collettori di fognatura per sistemi di scarico a gravità;
- UNI EN 1074-3:2001 Valvole per la fornitura di acqua - Requisiti di attitudine all'impiego e prove di verifica idonee - Valvole di ritegno;
- UNI EN 1074-2:2004 Valvole per la fornitura di acqua - Requisiti di attitudine all'impiego e prove idonee di verifica - Parte 2: Valvole di intercettazione;
- UNI EN 1074-1:2001 Valvole per la fornitura di acqua - Requisiti di attitudine all'impiego e prove idonee di verifica -

Requisiti generali;

- UNI EN 1213:2001 Valvole per edifici - Valvole di arresto in lega di rame per l'approvvigionamento di acqua potabile negli edifici - Prove e requisiti;
- UNI EN 10224:2006 Tubi e raccordi di acciaio non legato per il convogliamento di acqua e di altri liquidi acquosi - Condizioni tecniche di fornitura;
- UNI EN 10255:2007 Tubi di acciaio non legato adatti alla saldatura e alla filettatura - Condizioni tecniche di fornitura;
- UNI EN 1254-4:2000 Rame e leghe di rame - Raccorderia idraulica - Raccordi combinanti altri terminali di connessione con terminali di tipo capillare o a compressione.;
- UNI 4543-2:1986 Apparecchi sanitari di ceramica. Prove della massa ceramica e dello smalto.;
- UNI 4542:1986 Apparecchi sanitari. Terminologia e classificazione.;
- UNI EN 14336 - Impianti di riscaldamento negli edifici - Installazione e messa in servizio dei sistemi di riscaldamento ad acqua calda;
- UNI EN 12828:2013 Impianti di riscaldamento negli edifici - Progettazione dei sistemi di riscaldamento ad acqua.;
- UNI EN 12171 - Impianti di riscaldamento degli edifici - Procedure per la predisposizione della documentazione per la conduzione, la manutenzione e l'esercizio - Impianti di riscaldamento che non richiedono personale qualificato per la conduzione;
- UNI EN 12170 - Impianti di riscaldamento degli edifici - Procedure per la predisposizione della documentazione per la conduzione, la manutenzione e l'esercizio - Impianti di riscaldamento che richiedono personale qualificato per la conduzione;
- UNI 9511 - Disegni tecnici - Simboli;
- UNI 9317 - Impianti di riscaldamento - Conduzione e controllo;
- UNI 8364-1:2007 Impianti di riscaldamento - Parte 1: Esercizio;
- UNI 8065 - Trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile;
- UNI 5634 - Sistemi di identificazione delle tubazioni e canalizzazioni convoglianti fluidi;
- UNI 10412-1:2006 Impianti di riscaldamento ad acqua calda - Requisiti di sicurezza - Parte 1: Requisiti specifici per impianti con generatori di calore alimentati da combustibili liquidi, gassosi, solidi polverizzati o con generatori di calore elettrici.;
- UNI EN 14114:2006 Prestazioni igrotermiche degli impianti degli edifici e delle installazioni industriali - Calcolo della diffusione del vapore acqueo - Sistemi di isolamento per le tubazioni fredde.;
- UNI ENV 13801:2002 Sistemi di tubazioni di materia plastica per scarichi (a bassa ed alta temperatura) all' interno dei fabbricati - Materiali termoplastici - Pratica raccomandata per l' installazione..

- ☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione. Articoli 5 e 6;
- ☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- ☐ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
- ☒ relazione con tipologia dei materiali utilizzati (5);
- ☐ schema dell'impianto realizzato (6);
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7):
- ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.
- ☐ attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati (8)

Allegati facoltativi: (9)

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi, ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.



LEGENDA ALLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.

2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 5, comma 2 (DM 37/08), estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.

3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.

4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.

Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).

5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.

Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6 (DM37/08). La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.

Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).

6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera).

Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.

Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).

7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione.

Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 37/08, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (DM 37/08, art. 7, comma 6).

Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto ad altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.

8) Se nell'impianto risultano incorporati dei prodotti o sistemi legittimamente utilizzati per il medesimo impiego in un altro Stato membro dell'Unione europea o che sia parte contraente dell'Accordo sullo Spazio economico europeo, per i quali non esistono norme tecniche di prodotto o di installazione, la dichiarazione di conformità deve essere sempre corredata con il progetto redatto e sottoscritto da un ingegnere iscritto all'albo professionale secondo la specifica competenza tecnica richiesta, che attesta di avere eseguito l'analisi dei rischi connessi con l'impiego del prodotto o sistema sostitutivo, di avere prescritto e fatto adottare tutti gli accorgimenti necessari per raggiungere livelli di sicurezza equivalenti a quelli garantiti dagli impianti eseguiti secondo la regola dell'arte e di avere sorvegliato la corretta esecuzione delle fasi di installazione dell'impianto nel rispetto di tutti gli eventuali disciplinari tecnici predisposti dal fabbricante del sistema o del prodotto.

9) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.

10) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art.7 (DM 37/08).

Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art.1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3 (DM 37/08).



Relazione Tipologica dei Materiali Utilizzati

Il sottoscritto CIVINO FRANCO, titolare dell'impresa **CIVINO TECNO IMPIANTI DI CIVINO FRANCO**, operante nel settore impiantistico con sede in VIA VENEZIA N° 28, CAP 73010, comune di GUAGNANO (LE), tel : 3479237503, part. IVA 03923100758:

- iscritta nel registro delle imprese (D.P.R. 7/12/95, n.581) della C.C.I.A.A. della provincia di Lecce al n.255332

- iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (L.8/8/1985, n.443) della provincia di al n.

DICHIARA

che sono stati installati apparecchi/materiali dotati di specifica marchiatura e conformi a quanto previsto dagli artt.5 e 6 del D.M. 22/01/2008, n.37.

☒ I materiali utilizzati sono idonei all'ambiente di installazione.

☒ L'intervento è compatibile con l'impianto preesistente.

MANCATO ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO (Art. 15 - D.M. 37/2008)

Il sottoscritto declina ogni responsabilità per il mancato adeguamento della parte di impianto che non forma oggetto dell'intervento eseguito.

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi, ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data: 20/12/2014

Il Responsabile Tecnico

CIVINO TECNOIMPIANTI
di CIVINO FRANCO
Il Responsabile Tecnico
Cosimo Civino

Il Dichiarante

CIVINO TECNOIMPIANTI
di Civino Franco
IMPIANTI TECNOLOGICI
Via Venezia, 28 - 73010 Guagnano (Le)
Cell. 3479237503 e fax A. 255332
Piva: 03923100758 C.F.: CVNFNC79S081119E

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (10)

Per Accettazione:



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La Società **PRANDELLI S.p.A.**
Con sede in via Rango, 58 - 25065 Lumezzane (BS) ITALIA

DICHIARA

Che il Tubo MULTISTRATO in PE-Xb/AL/PE-Xb



con sistema di giunzione a Compressione Radiale inscindibile, mediante l'impiego
di raccordi in ottone o in PPSU del tipo Press-Fitting o Giunzione Meccanica,
con raccordi in ottone a stringere

è idoneo

alla realizzazione di impianti di distribuzione di Acqua Potabile, di Riscaldamento e di
Climatizzazione, in conformità alle seguenti norme:

UNI 21003

Sistemi di Tubazioni Multistrato Metallo-Plastici per Acqua Fredda e Calda.

Decreto 22 gennaio 2008 n. 37

"Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lettera a)"
della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia
di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

DM n° 174 del 06/04/2004

Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli
impianti fissi di Captazione, Trattamento, Adduzione e Distribuzione delle Acque
destinate al Consumo Umano.

PRANDELLI S.p.A.

Emissione del 01- 2013



IIP
Quality management system
UNI-EN-ISO 9001:2008





DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La Società **PRANDELLI S.p.A.**

Con sede in via Rango, 58 - 25065 Lumezzane (BS) ITALIA

DICHIARA

che il Tubo in PE-Xb (Polietilene Reticolato) a marchio



con sistema di Giunzione Meccanica mediante l'impiego di raccordi in ottone a stringere

è idoneo per la realizzazione di impianti di distribuzione di Acqua Potabile, di Riscaldamento e di Climatizzazione, in conformità alle seguenti norme:

UNI EN ISO 15875

Sistemi di Tubazioni di Materia Plastica per Installazioni di Acqua Calda e Fredda.

Decreto 22 gennaio 2008 n. 37

"Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lettera a)" della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

DM n° 174 del 06/04/2004

Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di Captazione, Trattamento, Adduzione e Distribuzione delle Acque destinate al Consumo Umano.

PRANDELLI S.p.A.

Emissione del 01- 2013



IIP
Quality management system
UNI-EN-ISO 9001:2008





DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

ICMA s.p.a.

Dichiara di produrre i seguenti articoli:

"Collettori semplici e complanari"

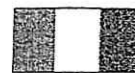
*186, 210, 211, 213, 214,
220, 222, 223, 224, 227, 228, 229, 230, 231, 232,
1101, 1102, 1103, 1104, 1105, 1106, 1107, 1108, 1109,*

a Cuggiono (MI) in Via Garavaglia n.4.

*utilizzando materiali di elevata qualità come prescritto dalla
Legge n.46 del 5 Marzo 1990 "Norme per la sicurezza degli impianti"
e dal D.P.R. n.447 del 6 Dicembre 1991 "Regolamento di attuazione della
legge 5 Marzo 1990, n.46, in materia di sicurezza negli impianti.*

In fede

Direttore Tecnico
Umberto Fracchia



Tubi e raccordi in polipropilene per scarichi di impianti sanitari nel settore navale (Prescrizioni RINA).
Pipes and fittings in polypropylene for discharge of dhw systems for the shipping application (RINA Prescriptions).

SETTORE NAVALE
NAVAL INDUSTRY

CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE DI TIPO

N. MAC181308CS/002

Allegato - Pagina 22

PP

Qualora siano previsti passaggi di tubi in plastica attraverso divisioni di classe "A" o "B", devono essere realizzate sistemazioni atte a garantire che la resistenza al fuoco delle predette divisioni non venga menomata. Tali sistemazioni devono essere provate secondo le "Raccomandazioni for fire test procedures for 'A', 'B' e 'F' bulkheads" (Raccomandazioni per le procedure di prova del fuoco per paratia di classe "A", "B" e "F") (Risoluzione dell'IMO A.754(18), come emendata).

Tutte le tubolature devono essere adeguatamente supportate con staffe per impedire movimenti in tutte le direzioni. In particolare, in caso di installazione in locali dove deve essere evitato qualsiasi gocciolamento, devono essere previste ulteriori precauzioni da parte del Fabbricante.

Prima e dopo l'installazione a bordo, i tubi ed i relativi accessori devono essere sottoposti a prova in conformità ai paragrafi 4.2 e 4.3 della stessa Appendice 3.

Osservazioni

L'installazione a bordo di navi costruite in conformità al "Regolamento per la costruzione e la Classificazione delle unità veloci" del RINA, è subordinata alla rispondenza completa di quanto è previsto dalla Risoluzione IMO A.753(18) sulle linee guida per l'applicazione dei tubi in plastica a bordo delle navi.

Questo certificato annulla e sostituisce il precedente N° MAC155203CS/01 rilasciato il 17 Giugno 2003.

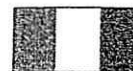
Genova, 27/01/2009

WOLLS

RINA Società per azioni
Via Corfù, 12 - 16128 Genova
Tel. + 39 010 53511
Fax + 39 010 5351000

PP - Tubi e raccordi ad innesto in polipropilene autoestinguente

PP - Polypropylene push-fit drainage pipes and fittings



IT

Tubi e raccordi in polipropilene per scarichi di impianti sanitari nel settore navale (Prescrizioni RINA).
Pipes and fittings in polypropylene for discharge of dhw systems for the shipping application (RINA Prescriptions).

SETTORE NAVALE
NAVAL INDUSTRY

CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE DI TIPO

N. MAC182308CS/002

Abbreviato - Pagina 1/2

PP

Documenti di riferimento

Catalogo Generale VALSIR L02-290/2 - 2007.

Caratteristiche tecniche

Materiali di tubi e raccordi: Polipropilene omopolimero in conformità allo Standard UNI EN 1451-1.
Tipi di raccordi: Blocciere ad innesto.
Pressione di esercizio interna: Atmosferica.
Temperatura massima di esercizio: 95° C (solo per impieghi intermittenti).
Diametri nominali e spessori dei tubi in accordo allo Standard UNI EN 1451-1, serie S20, come da tabella.

Diametro Esterno Nominale [mm]	Spessore di parete [mm]
32	1.8 - 2.2
40	1.8 - 2.2
50	1.8 - 2.2
75	1.8 - 2.3
90	2.2 - 2.7
110	2.7 - 3.2
125	3.1 - 3.7
160	3.9 - 4.5

Campo di applicazione

Ombinali e impianti di scarichi sanitari a gravità al di sopra del ponte di bordo libero, oppure al di sotto di tale ponte, solo se sistemati all'interno di compartimenti stagni o entro il locale apparato motore senza connessione diretta agli scarichi fuoribordo.

Non è permesso l'impiego su tubolature di ombinali/scarichi che provengano da ponti esposti o da sovrastrutture aperte o che attraversano sovrastrutture o lughie chiuse e/o ponti stagni alle intemperie.

L'impiego di questi tubi e raccordi in plastica non è accettabile per quei servizi soggetti a pressione esterna.

L'impiego di questi tubi e raccordi in plastica è accettabile su sistemazioni per le quali è richiesta la limitata attitudine a propagare la fiamma come previsto al paragrafo 2.3.2, Appendice 3, Capitolo 1, Parte C dei Regolamenti RINA.

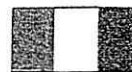
Condizioni di accettazione

La sistemazione o l'installazione a bordo degli impianti suddetti deve essere realizzata in conformità al Paragrafo 8, Sezione 10, e al Paragrafo 3, Appendice 3 del Capitolo 1, Parte C dei Regolamenti del RINA o secondo le istruzioni del fabbricante.

I tubi e gli accessori devono essere marcati in conformità al Paragrafo 2.1.2 della sopra citata Appendice 3.

Qualora detti tubi passino attraverso ponti stagni deve essere sistemata sulla paratia o sul ponte una valvola di intercettazione con comando da sopra il ponte delle paratie.

RINA Società per Azioni
Via Cernaia 12 - 16128 Genova
Tel. + 39 010 53951
Fax + 39 010 5391000



Tubi e raccordi in polipropilene per scarichi di impianti sanitari nel settore navale (Prescrizioni RINA).
Pipes and fittings in polypropylene for discharge of dhw systems for the shipping application (RINA Prescriptions).

SETTORE NAVALE
NAVAL INDUSTRY



CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE DI TIPO
N. MAC182308CS/002

Si certifica che il seguente prodotto soddisfa le prescrizioni delle norme qui specificate.

<i>Descrizione</i>	Tubi e raccordi in plastica
<i>Tipo</i>	PP
<i>Richiedente</i>	VALSIR SPA LOCALITA' MERLARO 15078 VESTONE (BS) ITALY
<i>Fabbricante</i>	VALSIR SPA
<i>Luogo di produzione</i>	LOCALITA' MERLARO 15078 VESTONE (BS) ITALY
<i>Norme di riferimento</i>	Parte C, Capitolo 1, Appendice 3 della Norme RINA

Rilasciato a Genova il 27 Gennaio 2009. Questo Certificato è valido fino al 26 Gennaio 2014.

Francesco Sciacca
RINA

Questo Certificato è composto di 1 pagina e di 1 allegato.

Questo Certificato annulla e sostituisce il precedente N° MAC155203CS/01 rilasciato il 17.06.2003.

RINA Società per azioni
Via Corfù, 52 - 16128 Genova
Tel. +39 010 53351
Fax +39 010 5331000



Camera di Commercio
Lecce

Prot.:CEW/3075/2014/ELE0406

10/9/2014

Abilitazioni professionali
RICONOSCIMENTO DEI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI RICHIESTI PER L'ESERCIZIO
DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLE LETTERE "A, B, C, D, E, G" DEL D.M. 37/2008
(IMPIANTISTI).

CERTIFICAZIONE DI CUI AL DECRETO 37/2008

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi del Decreto 22 gennaio 2008 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 del Decreto n. 37/2008 come segue:

1) lettera C

PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE.

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

2) lettera D

PER GLI IMPIANTI IDROSANITARI NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, DI USO, DI ACCUMULO E DI CONSUMO DI ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

3) lettera E

PER GLI IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

4) lettera G

PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

5) lettera A

IMPIANTI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE, UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA, IMPIANTI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE, NONCHE' GLI IMPIANTI PER L'AUTOMAZIONE DI PORTE, CANCELLI E BARRIERE

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

6) lettera B

IMPIANTI RADIOTELEVISIVI, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI ELETTRONICI IN GENERE

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

RESPONSABILI TECNICI:

* CIVINO COSIMO

nato a GINEVRA stato: SVIZZERA il 18/06/1969

Codice Fiscale: CVNC69H18Z133M

Domicilio: GUAGNANO (LE) VIA TRIPOLI 22 CAP 73010

- RESPONSABILE TECNICO

per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, C, D, E, G

Ente: CAMERA DI COMMERCIO





Camera di Commercio
Lecce

Prot.:CEW/3075/2014/ELE0406

10/9/2014

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

RISCOSSI PER DIRITTI	EURO	5,00
TOTALE	EURO	5,00
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 9681		

SI DICHIARA INOLTRE CHE NON RISULTA ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE, PER LA POSIZIONE ANAGRAFICA IN OGGETTO, ALCUNA DICHIARAZIONE DI PROCEDURA CONCURSALE, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.
A RICHIESTA DELL'INTERESSATO SI RILASCI IL PRESENTE CERTIFICATO IN ESENZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.
L'EVENTUALE USO PER FINI DIVERSI RICADE SOTTO LA PERSONALE RESPONSABILITÀ DELL'UTENTE

*** fine certificato ***

IL CONSERVATORE
DR.SSA ANGELA PATRIZIA PARTIPILO

C.C.I.A.A. LECCE
Ufficio Registro Imprese
Sig. Carlo ROLLO

